

1.I RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro venne introdotta nel sistema scolastico italiano con la Legge 53/2003 voluta dall'allora Ministro Moratti; si trattava di una sperimentazione che è rimasta tale fino a luglio 2015, quando il Parlamento italiano ha approvato la Legge 107/2015 , la cosiddetta "Buona scuola", con cui di fatto termina la fase di sperimentazione e l'alternanza scuola-lavoro diviene ordinamento. Nello specifico, è previsto un **obbligo di alternanza di 200 ore** per gli studenti dei licei.

Nell'ambito del percorso vengono realizzati percorsi **progettati, attuati, verificati e valutati** sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le camere di commercio, industria, artigianato, con gli enti pubblici e privati, le università, con studi professionali, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscano rapporto individuale di lavoro (art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77).